Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro **C.M. CZIS021007**
tel: 0961726345-codice fiscale: 97087810798 P.I. 03524590795-C.U. UFXP5T
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI CONVITTO

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20.11.2015
In vigore anche per l'anno scolastico 2021/22

I - IL CONVITTO

Il convitto annesso all'IIS "Vittorio Emanuele II" di CATANZARO è istituito per ospitare gli studenti iscritti presso lo stesso istituto la cui situazione logistica e/o familiare non consente altrimenti di attendere allo studio specifico della Scuola Agraria.
L'organizzazione della vita convittuale, basata essenzialmente sull'educazione e sull'impegno responsabile e costante di tutti, si avvale anche della collaborazione e dell'apporto di tutte le componenti dell'Istituto. Ciò si attua fondamentalmente attraverso:
- un rapporto costante, dialogico e responsabile tra Educatori e Convittori;
- una collaborazione ampia e fattiva fra chi opera nel Convitto (Educatori, Convittori, Semiconvittori, Personale tecnico e ausiliario).

Il convitto, oltre ad attendere al diritto allo studio per gli studenti di cui sopra, si basa sull'educazione che in questa sede si integra in quell'insieme di norme, di conoscenze, di valori che l'intera società adulta trasmette alle nuove generazioni.
Il complesso fenomeno educativo è graduale nel tempo e, si sviluppa in un contesto di rapporti interpersonali molto ampi che, in forma diversa, si riproducono per tutta la vita. Ridurre questa componente tanto estesa alla sola esperienza che gli allievi hanno nell'apprendimento scolastico è solo un pregiudizio. Il campo personale dei giovani è incluso in un campo sociale più vasto ed è a questo che si deve guardare nei tentativi di spiegazione degli ideali che essi hanno.
I ragazzi costruiscono la propria personalità, elaborano in modo conscio o inconscio le proprie risposte all'ambiente, soddisfano bisogni e risentono stati d'animo nei rapporti; per comprenderli è necessario quindi conoscere come si relazionano in generale, le esperienze che essi hanno, le difficoltà che incontrano, i comportamenti con cui affrontano tali difficoltà e tentano di superarli, le forme di adattamento o disadattamento che ne risultano.
La funzione del convitto è perciò di integrazione alla effettiva attività scolastica.
Solo così si esplica l'effettiva funzione del convitto e può realizzare un vero rapporto educativo e formativo.

II - IL PERSONALE EDUCATIVO

Il profilo del personale educativo è costituito da competenze di tipo psicopedagogico, metodologico ed organizzativo relazionale, tra loro correlate ed integrate, che si sviluppano attraverso la maturazione dell'esperienza educativa e l'attività di studio e di ricerca.

Il personale educativo partecipa al processo di formazione e di educazione degli alunni convittori e semiconvittori in un quadro di rapporti e d'intesa con gli altri docenti dell'Istituto e la propria attività è volta alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione degli allievi i quali sono assistiti e guidati nella loro vita comune nel convitto, nell'organizzazione dei loro studi, attività culturali e di tempo libero e alla definizione delle rispettive metodologie anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento.

Per attendere a questi compiti, non basta che l'educatore sia più o meno esperto, è necessario invece che la disponibilità e la professionalità favoriscano discussioni e confronti capaci di canalizzare in modo collaborativo e produttivo le energie individuali.

L'educatore ha quindi funzioni di guida e di consulenza, oltre che di sorveglianza, nell'attività di studio, di promozione e di animazione delle attività culturali ed integrative.

Inoltre e più precisamente:

- stimola gli allievi ad un impegno motivato;
- verifica l'andamento scolastico e individua, in collaborazione con i docenti, le aree in cui i convittori sono carenti promuovendo gli opportuni interventi per aiutare e stimolare il recupero;
- contribuisce al superamento delle difficoltà;
- si interessa delle relazioni tra i convittori in quanto queste costituiscono il quadro di riferimento primario in base alle quali si possono organizzare spazi e interventi educativi promuovendone la socialità;
- partecipa attivamente nei consigli di classe e in tutte le riunioni che riguardano i problemi scuola - convitto - famiglia.
- relaziona periodicamente al D.S. dell'Istituto sull'andamento del Convitto

È certamente svilente per gli operatori stessi, ridurre la funzione del personale educativo nella semplice assistenza intesa come sorveglianza; questa essendo fine a sé stessa, non motiva un servizio di qualità quale quello educativo inteso come valorizzazione dello studente.

All'inizio di ogni anno scolastico, presenta una programmazione delle attività convittuali tese a raggiungere gli obiettivi di formazione e di educazione, che raccolga le proposte di ogni singolo educatore. Nello stesso atto programma l'organizzazione del tempo libero promuovendo iniziative sportive e culturali.

Sempre all'inizio dell'anno scolastico, il collegio degli istitutori definisce un calendario di incontri per verificare l'andamento didattico disciplinare degli alunni convittori e per verificare le attività programmate.

Gli educatori, al fine di creare un momento di collegamento tra i responsabili dei gruppi di convittori e i docenti dell'Istituto, oltre alla partecipazione ai consigli di classe e agli incontri scuola - famiglia, e al Collegio Docenti, provvedono alla stesura del foglio informativo riguardante sia l'aspetto comportamentale che il profitto. Tutti gli atti saranno sottoposti alla visione del Dirigente Scolastico.
Alla fine del trimestre/quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, prima degli scrutini, per ogni convittore verrà stilato da parte degli istitutori del gruppo di appartenenza, un giudizio che dovrà scaturire da quanto riportato nei fogli informativi. Tale giudizio sarà sottoposto all'attenzione del consiglio di classe nella fase di scrutinio.

III - GLI OSPITI DEL CONVITTO

Gli studenti ospiti del convitto hanno come comune denominatore la partecipazione costante e attiva alle varie attività scolastiche e comunitarie.
Nel momento in cui lo studente acquisisce lo status di convittore lo stesso e la sua famiglia accettano integralmente, anche se lo studente è maggiorenne, il presente regolamento.
La scansione oraria degli ospiti del convitto prevede:

- ore 7.00 : sveglia
- ore 7.30 : colazione
- ore 8.00 : attività scolastiche
- ore 14.00 : pranzo
- ore 15.00 : studio
- ore 17.30 : uscita o ricreazione
- ore 19.30 : cena
- ore 22.30 : riposo

La presenza in convitto è comunque legata al diritto - dovere di attendere con serietà al proprio compito di studente.
A tale proposito si riportano alcuni dei diritti e dei doveri, presenti nella **CARTA DELLO STUDENTE**, presente nel PTOF e adottata dall' Istituto.
IL CONVITTORE HA DIRITTO:

- ad una scuola organizzata in funzione dei suoi bisogni di formazione educativa
- alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa e ad una educazione fondata nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali sanciti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e dalla convenzione internazionale dei diritti del minore, resi concreti nella comunità scolastica da una convivenza democratica, solidale e rispettosa della diversità;
- alla libertà di apprendimento intesa come diritto alla buona qualità e all'efficienza del servizio ed all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio dell'autonomia personale, della cittadinanza e della professione di tecnico agrario;

- a ricevere, anche attraverso la disponibilità di servizi, un aiuto ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche e professionali;
- a riunirsi in assemblea per dibattere temi di interesse comune ed in particolare per esprimere la propria opinione e la propria proposta sull'organizzazione ed efficienza del servizio scolastico offerto.
- Il Convitto garantisce, per parte della giornata, l'assistenza sanitaria di un'infermiera che si prende cura della salute dei convittori e attiva i primi interventi in caso di malattia. E' fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo. Le terapie indicate devono essere comunicate all'infermiera, la quale provvederà alla somministrazione delle stesse, per assicurare la correttezza e la regolarità dell'assunzione.

Eventuali allergie o intolleranze alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate per iscritto alla Direzione che provvederà a disporre una dieta adeguata.

- Durante la permanenza in convitto le giustificazioni saranno firmate dal personale educativo in sostituzione del genitore.
- Al vitto che è uguale per tutti e non sono consentite deroghe al regime dietetico giornaliero fuorché per temporanea prescrizione medica o per motivi religiosi.

IL CONVITTORE HA IL DOVERE DI:

- rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità, collaborare fattivamente con le altre componenti della comunità scolastica, riconoscere e rispettare l'azione del personale scolastico come esercizio d'attività di doveri professionali;
- concorrere al perseguimento degli obiettivi formativi individuali e collettivi mediante la partecipazione attiva e costante alle varie attività scolastiche e convittuali e con il necessario impegno nello studio;
- contribuire al proprio successo relazionale e negli studi;
- partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, impegnarsi perché sia tutelata la libertà di pensiero e bandita, da qualunque parte essa provenga, ogni forma di pregiudizio e di violenza;
- rispettare le leggi, i regolamenti, le decisioni democratiche assunte e le regole della civile convivenza;
- rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e come bene comune e adeguarsi alle prescrizioni dettate dal regolamento interno.

IV - IL SEMICONVITTO

Il convitto annesso all'IIS "Vittorio Emanuele II" è aperto anche ai semiconvittori.
Il semiconvitto è caratterizzato dalla possibilità di fruire del pasto di mezzogiorno e dei servizi convittuali quali studio, vigilanza e assistenza scolastica fino alle ore 17.00
Il semiconvittore cena e dorme presso la propria famiglia.

V - IL COMITATO DI CONVITTO

Ha il compito di promuovere iniziative atte a migliorare la vita del convitto. Inoltre fornisce pareri, non vincolanti, in caso di gravi provvedimenti disciplinari.
Il Comitato viene nominato dal D.S. durante il mese di ottobre di ogni anno, si riunisce appena nominato e terrà le proprie riunioni su convocazione del D.S. o su richiesta della maggioranza dei componenti il comitato stesso.
Nel Comitato sono membri di diritto

- il Dirigente Scolastico come Presidente del Comitato stesso (o in sua assenza un collaboratore del D.S.)
- l'Istitutore delegato come segretario del Comitato stesso.
- Inoltre fanno parte del Comitato:
- n° 1 educatore, eletto dal collegio degli istitutori
- n° 1 genitore, effettivamente disponibile, eletto dall'assemblea dei genitori dei convittori
- n° 1 docente facente parte del Consiglio d'Istituto e dallo stesso indicato
- n° 2 alunni eletti dall'assemblea dei convittori.

VI - IL CORREDO

All'atto dell'ingresso al convitto, l'alunno dovrà essere in possesso del seguente corredo contrassegnato, in modo indelebile, con il proprio numero di matricola:

- ✓ n° 4 lenzuola
- ✓ n° 2 federe
- ✓ n° 2 asciugamani per bagno
- ✓ n° 2 asciugamani
- ✓ n° 1 accappatoio
- ✓ n° 1 scendiletto
- ✓ n° 1 coprimaterasso con elastici
- ✓ n° 1 copriletto

oltre al corredo personale.
La Direzione ha il diritto di esercitare un diretto controllo su quanto posseduto dal convittore.
Si rammenta che presso il convitto funziona il guardaroba dove i convittori possono depositare il corredo di ricambio.

VII - MODALITA' DI AMMISSIONE E DI RITIRO

Al Convitto annesso all'IIS "Vittorio Emanuele II" possono essere ammessi solo gli studenti frequentanti la stessa scuola e in numero pari ai posti disponibili.
Per l'ammissione in convitto la preferenza - constatata preliminarmente la regolarità dei pagamenti dovuti- va data prima ai promossi e poi ai nuovi iscritti. Per i nuovi iscritti è determinante l'età la quale non deve essere superiore, di norma, di un anno a quella prevista per la normale frequenza della classe.

Non hanno diritto all'ammissione coloro che sono stati espulsi dal convitto e i non promossi; l'eventuale ammissione di questi ultimi, in presenza di posti disponibili, può avvenire con il parere positivo del COMITATO DI CONVITTO.
L'ammissione al Convitto avviene mediante:

- bando di concorso a posti gratuiti emesso annualmente dall'Amministrazione Comunale di Catanzaro anche in sostituzione delle altre Amministrazioni Comunali. I vincitori di tale bando saranno ammessi in Convitto dietro pagamento di un parziale contributo determinato dal Consiglio d'Istituto
- bando di concorso a posti a pagamento emesso annualmente dall'IIS "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro. I vincitori di tale bando saranno ammessi in Convitto dietro pagamento del totale contributo.

I contributi di cui sopra devono essere versati, esclusivamente su c/c postale, a cadenza mensile anticipata. La prima rata va versata in coincidenza con l'entrata in convitto. Le successive entro il 5 di ogni mese.
I convittori hanno l'obbligo di consegnare una copia della ricevuta del pagamento entro il 7 di ogni mese all'istitutore delegato.
Al momento dell'accesso i Convittori dovranno corrispondere una mensilità anticipata della somma dovuta all'Istituto.
Le domande di ritiro dal convitto, durante l'anno scolastico, motivate e firmate dal genitore dovranno essere presentate al D.S..
La data ultima del ritiro è fissata per il giorno 15 marzo di ogni anno scolastico.
Il ritiro comporta in ogni caso la perdita del contributo anticipato fino a quel momento dovuto.
In seguito al ritiro, il posto disponibile può essere assegnato ad altro studente avente i requisiti e con pagamento totale del contributo.

VIII - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEI CONVITTORI

I familiari possono far visita ai figli quando lo desiderano, ma non durante le ore di studio o di scuola. L'accesso dei familiari alle stanze interne del convitto, durante le visite, è permesso solamente dietro autorizzazione dell'istitutore in servizio. L'istitutore informa le famiglie del comportamento dei convittori del suo gruppo ogni volta che lo ritiene opportuno e i genitori possono in ogni momento chiedere le informazioni che desiderano.
In occasione degli incontri scuola - famiglia programmati dall'Istituto, gli istitutori incontreranno i genitori dei convittori un'ora prima che inizino i colloqui con i docenti.
Ai rapporti di collaborazione diretta tra il Convitto e la famiglia si ammette primaria importanza essendo questo il mezzo più efficace per indurre i convittori a compiere per intero il proprio dovere.
A fine trimestre/quadrimestre e a fine anno scolastico i genitori riceveranno un prospetto informativo, curato dagli educatori del gruppo a cui è assegnato il convittore, sul

comportamento in convitto, sulla partecipazione alle attività programmate e sull'impegno nello studio.

IX- NORME COMPORTAMENTALI E ORGANIZZATIVE

Art.1 - L'educazione morale e civile dei convittori è affidata agli istitutori ai quali ogni allievo deve portare rispetto. Ogni convittore può sempre rivolgersi agli istitutori per esporre problemi e per proporre soluzioni.

Art. 2- I convittori devono osservare scrupolosamente sia gli orari e le norme comportamentali che regolano la vita comunitaria che le disposizioni che venissero loro comunicate verbalmente dagli istitutori e dalla direzione non comprese nella presente organizzazione interna del lavoro.

Art. 3- Le ore di studio si effettuano per tutti, indistintamente, nei locali preposti allo scopo e nei periodi indicati nell'apposito orario interno. Eventuali variazioni devono essere, ogni volta, autorizzate dall'istitutore del gruppo in servizio.

Art. 4- Ai convittori è fatto divieto:

a) nello studio: disturbare i compagni, spostarsi per futili motivi;
b) nelle ore di riposo: disturbare i compagni;
c) conservare e usare bevande alcoliche e/o sostanze ad azione stupefacente
d) conservare nelle camere e nei locali del convitto generi alimentari, bevande o altri generi deperibili o tenere animali;
e) usare nei locali anzidetti radio, lettori musicali se non nelle ore consentite. Il divieto è tassativo nelle ore di studio e nelle ore di riposo;
f) entrare in cucina;
g) entrare nell'ufficio degli istitutori senza permesso;
h) entrare nelle camere dei compagni a meno che non sia presente almeno uno degli occupanti la camera. Le camere devono rimanere aperte quando è presente almeno uno degli occupanti;
i) allontanarsi senza permesso dal convitto;
j) fare uso di qualsiasi mezzo di locomozione proprio o altrui;
k) fumare nelle camere e nei locali di uso comune;
l) tenere armi proprie o improprie, fuochi d'artificio o altri materiali pericolosi. L'istitutore deve poter visionare in qualsiasi momento le camere e le relative suppellettili.
m) entrare nei locali del convitto dalle ore 8.10 alle ore 14.00.

Art. 5 - Ogni convittore deve usare modi cortesi e civili verso i propri compagni e verso il personale della scuola, attendere con serietà ai suoi doveri scolastici, avere la massima cura dell'igiene personale e dei propri indumenti, mantenere l'ordine nella propria camera, indossare abiti decorosi nei locali d'uso comune e in sala da pranzo.

Art. 6 - Ogni convittore, nel momento in cui entra in convitto, ha il dovere di rispettare tutti i beni della comunità, come se fossero propri ed usate in maniera corretta.

Art. 7 - In pubblico, durante l'uscita, i convittori sono tenuti ad un comportamento corretto, educato e responsabile.
Art. 8 - I convittori rientrano in famiglia alla fine delle lezioni del giorno precedente il festivo. Eventuali richieste di rientro anticipato in famiglia devono essere documentate all'istitutore coordinatore il quale presenterà in Presidenza il permesso di uscita per la necessaria autorizzazione.
Il rientro in Convitto nei giorni successivi a quelli festivi avviene all'inizio della prima ora di lezione firmando il foglio di rientro e, comunque entro le 8,00.
Art. 9 - Per le attività sportive non agonistiche e ricreative organizzate dal convitto fa testo la dichiarazione dei genitori e presentata all'atto dell'iscrizione. Per le attività sportive autonome esterne al convitto, la Scuola su richiesta scritta del genitore può concedere al convittore l'autorizzazione ad uscire in particolari orari da concordare solo se il rendimento scolastico è positivo e se la famiglia se ne assume la diretta responsabilità.
Art. 10 - All'assegnazione del posto nelle camere e negli studi provvede l'educatore delegato del convitto sentiti gli educatori e tenuto conto di eventuali necessità segnalate dalle famiglie dei convittori.
Art. 11- Durante la sospensione delle attività didattiche per le vacanze natalizie, pasquali ed estive, viene sospeso anche il servizio di convittualizzazione ed il convittore dovrà tornare a casa propria.
Il convitto può rimanere aperto invece nel periodo degli esami di maturità per consentire la partecipazione dei convittori maturandi alle prove scritte. Per usufruire di tale servizio gli interessati dovranno comunque produrre richiesta scritta, necessaria ai fini organizzativi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio degli esami di maturità.
Art. 12 - I convittori, nel momento in cui accettano di entrare in convitto, sono responsabili sia individualmente che collettivamente dei danni alle suppellettili, ai materiali, alle attrezzature in dotazione al convitto e anche dei danni apportati agli immobili del convitto medesimo. Chiunque per colpa causi danni di qualunque genere è tenuto al risarcimento e inoltre, nei casi in cui siano previste, verranno comminate sanzioni disciplinari.
Se non sarà possibile individuare responsabilità singole, saranno ritenuti responsabili per il risarcimento del danno il gruppo camera, il gruppo studio o tutti i convittori.
I convittori all'inizio dell'anno scolastico sono tenuti a versare una somma di denaro a titolo di cauzione che sarà determinata dal Comitato di Convitto di concerto con il D.S. la stessa sarà utilizzata per gli eventuali danni provocati e di cui non è stato individuato il responsabile.
Art. 13- Il D.S. e gli Educatori non assumono alcuna responsabilità nel caso che il convittore abbandoni il convitto senza autorizzazione. In questo caso si adotteranno le sanzioni disciplinari ritenute necessarie.
Art. 14 – Il D.S. e gli Educatori non sono responsabili degli oggetti di valore e del denaro in possesso dei convittori.

Art. 15 - In caso di agitazione sindacale del personale, educativo e non, del convitto, verranno avvisati i convittori con congruo anticipo e qualora dovessero presentarsi le condizioni, saranno assicurati i servizi minimi.

Art. 16 - In caso di agitazioni studentesche i convittori sono comunque tenuti alla frequenza scolastica. Solo in particolari casi di rilevante importanza sociale, l'istitutore coordinatore può, su autorizzazione scritta dei genitori, concedere la deroga all'obbligo della frequenza scolastica.

Se le agitazioni studentesche comportano l'assenza dal convitto, non è ammissibile alcuna richiesta di rimborso dei pagamenti effettuati.

Art. 17 - Ai convittori che manchino ai propri doveri di studenti e di cittadini oppure che infrangono le norme comportamentali del convitto sono inflitte dal D.S. su proposta degli istitutori, adeguati provvedimenti disciplinari che possono giungere anche all'espulsione dal convitto.

Art. 18 - Gli interventi disciplinari sono improntati al rispetto della personalità dello studente, e sono finalizzati al recupero di comportamenti consapevolmente corretti ed al miglioramento della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Le sanzioni non devono comportare mortificazioni che compromettono l'impegno dello studente, né di norma, consistere nella privazione del servizio scolastico.

I provvedimenti disciplinari che possono essere presi nei confronti dei singoli convittori sono:

- **richiamo verbale** - da parte dell'istitutore di servizio;
- **ammonizione scritta** - da parte dell'istitutore di servizio. Essa deve essere registrata sul registro generale e sul foglio comportamentale dell'alunno e comunicata alla famiglia del convittore medesimo;
- **ritiro temporaneo del permesso di libera uscita** - da parte del D.S. o suo delegato, su relazione scritta degli educatori e dopo aver sentito il convittore interessato. Il provvedimento va registrato e comunicato alla famiglia;
- **allontanamento dal convitto per un breve periodo** - da parte del D.S. su relazione scritta degli istitutori e dopo aver sentito il convittore interessato. Il provvedimento va registrato e comunicato alla famiglia;
- **espulsione dal convitto** - da parte del Consiglio d'Istituto vista la relazione degli istitutori e sentito il parere del Comitato di convitto.

L'allontanamento o l'espulsione dal convitto comporta anche la perdita della retta pagata.

Art. 19 - Al convittore affetto da malattia verrà praticata la necessaria assistenza medico - sanitaria nel Convitto stesso, se trattasi di disturbi di lievi entità e di breve durata; nel caso che la prognosi andasse oltre i tre giorni oppure la malattia risultasse grave o di natura infettiva, verrà subito avvisata la famiglia e si procederà, nei casi urgenti, al ricovero ospedaliero.

Art. 20 - La sottoscrizione della domanda di ammissione al convitto comporta automaticamente da parte del genitore, e tramite questo del convittore, l'accettazione di tutte le norme e gli adempimenti contenute nel presente regolamento.
Qualora il convittore/semiconvittore, per improrogabili necessità, abbia bisogno di uscire dal Convitto durante la settimana per il rientro in famiglia, potrà ottenere il permesso con le seguenti modalità:

PERMESSI DI USCITA IN GIORNATA.

Le richieste di permessi di uscita in giornata devono essere presentate a mano o via fax (con successiva telefonata di conferma dell'avvenuta ricezione del fax da parte del genitore) su apposito modulo entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'uscita. Il permesso verrà vistato dal Coordinatore del convitto.
Tali permessi sono concessi solo per necessità giustificate e non prorogabili.
Al rientro serale il convittore dovrà essere riaccompagnato da un genitore o da un raccomandatario già indicato nel modulo dei permessi sottoscritto dai genitori ad inizio d'anno scolastico.

PERMESSI DI USCITA INFRA SETTIMANALE

Le richieste di permessi di uscita infrasettimanale per il rientro in famiglia devono essere presentate a mano o via fax (con successiva telefonata di conferma dell'avvenuta ricezione del fax da parte del genitore) su apposito modulo entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'uscita. Il permesso verrà vistato dal Coordinatore del convitto. Il genitore dovrà specificare sul modulo l'orario e il giorno del successivo rientro in convitto del/la figlio/a.

PERMESSI PERMANENTI

Le richieste di permessi permanenti di uscita devono essere presentati su apposito modulo. Si concedono permessi per attività sportive, ricreative o culturali nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 14.00 alle ore 17.15 e per un massimo di due uscite settimanali.
Richieste di permesso al di fuori della suddetta fascia oraria verranno vagliate dal Collegio degli educatori solo se condizionate ad orari fissati da enti organizzatori esterni che non consentano la discrezionalità nella scelta dell'orario di frequenza.
Tali permessi potranno essere temporaneamente sospesi dall'istitutore di turno per motivi disciplinari, negligenze o scarso rendimento scolastico.

CONVITTO ANNESSO ALL'I.I.S. DI CATANZARO
DIECI REGOLE FONDAMENTALI

1) I convittori entrano in convitto il **Lunedì** o dopo un giorno festivo entro le **ore 7:50** depositando i bagagli.
Gli stessi, lasceranno il Convitto il **Venerdì** o prima di un giorno festivo, dopo il termine delle lezioni scolastiche.

2) I convittori al loro ingresso in Convitto verranno in possesso di arredi, suppellettili e materiale vario presenti nelle loro stanze e saranno **ritenuti responsabili** della loro cura. La direzione si riserverà il diritto di **risarcimento** qualora un convittore, volontariamente, dovesse danneggiare il materiale a lui consegnato. A tal proposito la Direzione chiederà una cauzione di euro 70,00, che si riserverà di restituire o di sottrarre dal pagamento dell'ultima retta convittuale, qualora non si dovessero registrare danni agli oggetti consegnati ai convittori.

3) Il genitore all'atto dell'iscrizione o al momento dell'ingresso del proprio figlio in Convitto verrà in possesso della **modulistica** necessaria a fornire il consenso nonché l'assunzione della propria responsabilità a far uscire dal convitto, durante i giorni della settimana, il proprio figlio nelle ore previste dal regolamento ossia:
17:20-19:10 in Catanzaro o zone limitrofe,
19:50-21:00 nel parco antistante la scuola,
inoltre, dovrà compilare qualora lo ritenesse opportuno, i moduli necessari a far partecipare il proprio figlio ad attività extra-convittuali es. palestre esterne, scuola calcio etc.

4) Il genitore può far uscire il proprio figlio dal Convitto durante i giorni della settimana per motivi familiari, visite mediche etc… richiedendo, **due giorni** prima all'istituzione scolastica, l'apposito modello di autorizzazione. Tale modello debitamente compilato, dovrà essere consegnato all'istitutore delegato, che effettuerà le dovute verifiche e ne autorizzerà l'uscita.

5) Il genitore in caso di particolare necessità a far uscire il proprio figlio dal Convitto, durante i giorni della settimana, senza avere la possibilità di compilare il modulo di autorizzazione due giorni prima, **eccezionalmente** può telefonare all'istitutore delegato (che fornirà il suo numero di cellulare) che verificherà e valuterà l'uscita del ragazzo dal Convitto e ne darà diretta comunicazione all'educatore in servizio.

6) I genitori possono far visita ai loro figli quando lo desiderano ma non durante le ore scolastiche e di studio pomeridiano.
Sarà **l'educatore** in servizio **ad autorizzare** in casi eccezionali, durante le ore di visita, l'ingresso dei genitori nelle stanze dei propri figli.

7) Il Dirigente e gli Educatori **non sono responsabili** degli oggetti di valore e del denaro in possesso dei convittori.

Gli oggetti di valore e il denaro in possesso dei convittori, potranno essere consegnati, qualora il ragazzo lo ritenesse opportuno, all'educatore in servizio per **brevi periodi** di tempo.

8) Il D.S. e gli educatori non si assumono alcuna responsabilità nel caso il convittore abbandoni il convitto senza autorizzazione. In questo caso si adotteranno le sanzioni disciplinari ritenute necessarie.

9) Ai convittori che si **sottraggono ai propri doveri** di studenti e di cittadini oppure che **infrangono le norme** comportamentali del Convitto sono **commutate** dal Comitato di Convitto, su proposta degli Educatori, adeguati provvedimenti disciplinari che possono giungere anche all'espulsione dal Convitto.

10) La sottoscrizione della domanda di ammissione al convitto comporta automaticamente da parte del genitore, e tramite questo del convittore, **l'accettazione** di tutte le norme e gli adempimenti contenute nel regolamento.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro **C.M. CZIS021007**
tel: 0961726345-codice fiscale: 97087810798 P.I. 03524590795-C.U. UFXP5T
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELLA GIORNATA CONVITTUALE

(*CONVITTO MASCHILE*)

ore 7.00 : ***sveglia***	I convittori si alzano sollecitati dagli Educatori e si dedicano al riordino della camera ed ad un'accurata pulizia personale
ore 7.30 – ***Colazione***	I convittori e semiconvittori entrano in mensa per consumare la prima colazione
Ore 8.00:	I convittori si recano in classe.

AL TERMINE DELLE LEZIONI DEL MATTINO:

Ore o 14.00: **pranzo**	I convittori e i semiconvittori consumano il pranzo al posto a sedere a loro riservato.
Ore 14.00 15.00 ***rientro nelle stanze***	I convittori stazionano nelle stanze a loro assegnate
Ore 15.00-17.00 ***Studio***	I convittori/semiconvittori si radunano nell'atrio del Convitto per raggiungere con gli educatori le aule dell'Istituto dove viene svolto lo studio pomeridiano.
Ore 17.10 ***Merenda***	Da consumarsi nei locali del convitto.
Ore 17.30-19.30 ***cena ore 19.30***	I convittori escono in libera uscita se autorizzati dai genitori e rientrano per la cena.
Ore 20.00 ***libera uscita***	I convittori autorizzati possono usufruire delle libera uscita serale nell'area antistante il Convitto. Parco delle biodiversità.

Ore 21.30 : ***rientro in Convitto***	I convittori fanno rientro in Convitto recandosi nelle proprie stanze, intrattenendosi nell'atrio a vedere la televisione o a studiare se autorizzati dall'Educatore.
Ore 22.30:	Riposo notturno

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro **C.M. CZIS021007**
tel: 0961726345-codice fiscale: 97087810798 P.I. 03524590795-C.U. UFXP5T
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

CONTRATTO DI OSPITALITÀ

Con il presente contratto sottoscritto in Catanzaro in data _____ presso il Convitto Annesso all'IIS via Vittorio Emanuele II Catanzaro.
Il Convitto con sede in Catanzaro alla via Scuola Agraria, in persona del Dirigente Scolastico, dott.ssa Rita Elia, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, di seguito denominato "Convitto"

E

Il signor_____C.F._____, identificato con documento di riconoscimento _____rilasciato da _____ in data _____, di seguito denominato "Genitore"

PREMESSO CHE

A) Il Genitore, nella qualità di genitore/tutore ed esercente la potestà parentale sull'allievo _____nato a_____il_____
C.F. _____,residente a _____ in via_____tel._____e-mail _____ ha iscritto il medesimo, per l'anno scolastico _____ alla classe ____ presso IIS in Catanzaro;
chiede, pertanto, che l'allievo venga ospitato presso il Convitto per 5 giorni su sette, e fino alle ore 8.00 del venerdì , perché possa frequentare regolarmente la scuola presso la quale è iscritto;
B) Il Convitto, per l'anno scolastico 2021/2022, ha la possibilità di ospitare l'allievo, dietro il pagamento di quota di partecipazione alle spese, nella misura stabilita dal bando di ammissione.
Ciò premesso, si stipula e conviene quanto segue:
Con il presente contratto, il Convitto e il Genitore intendono costituire un rapporto di ospitalità in favore dell'allievo_____ per l'a.s. 2018 /2019.

Obblighi del Genitore

Il Genitore dichiara di aver preso visione del regolamento interno del Convitto e si obbliga:
a) a pagare tutte le rette per i servizi che il Convitto fornisce all'allievo, nonchè a corrispondere alla data del primo accesso n. 3 mensilità anticipate;
b) a garantire l'osservanza del regolamento da parte dell'allievo, al fine di evitare schiamazzi e/o qualsiasi comportamento che possa recare molestia a gli altri ospiti e/o danno diretto o mediato al Convitto;

c) a denunciare tempestivamente le eventuali malattie contagiose contratte dall'allievo durante il periodo di ospitalità, al fine di evitare che gli altri ospiti del Convitto possano essere contagiati dallo stesso. In tal caso il servizio di ospitalità sarà temporaneamente sospeso fino al conseguimento di completa guarigione, da attestarsi con apposito certificato medico.
d) a comunicare tempestivamente alla segreteria qualsiasi variazione attinente alla residenza, al domicilio o ai recapiti telefonici.
Il Genitore, visitato l'alloggio che dovrà ospitare l'allievo e trovatolo adatto all'uso convenuto, s'impegna a riconsegnarlo nel medesimo stato in cui l'ha ricevuto, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Danneggiamenti e ammanchi

Il Genitore è responsabile dei danni o degli ammanchi causati personalmente dall'allievo nella propria camera o negli spazi comuni del Convitto.
Nel caso in cui non sia possibile imputare responsabilità individuale, ciascun Genitore sarà responsabile in solido con i genitori degli altri ospiti.

Contestazioni e richiami

Eventuali violazioni del regolamento da parte dell'ospite sono notificate al Genitore con una contestazione scritta.

Assegnazione posto letto

Il posto letto è riservato esclusivamente all'ospite, per cui non può essere ceduto a terzi, nemmeno temporaneamente.

Cauzione

A garanzia delle obbligazioni tutte che si assumono con il presente contratto, il Genitore versa al Convitto anticipatamente una somma pari a 70 € che potrà essere restituita al termine dell'ospitalità previa verifica dello stato dell'alloggio e su richiesta da inoltrare alla segreteria non oltre i due mesi successivi la scadenza del contratto di ospitalità. Dopo tale data nulla sarà dovuto. Resta inteso che se il convittore continuerà nel suo percorso scolastico tale somma sarà restituita solo alla fine del suo percorso di studi e alla consegna del diploma di maturità.

Obblighi del Convitto

Il Convitto si obbliga a fornire il servizio di:
a) assistenza nello studio;
b) alloggio;
c) mensa;
d) pulizia delle stanze;
e) fornitura della biancheria da camera con cambio settimanale;
f) vigilanza nel tempo libero e nelle ore di riposo notturno.
Il Convitto si obbliga, altresì, a notificare al Genitore, con una contestazione scritta, eventuali violazioni del regolamento da parte dell'allievo.

Il Convitto resterà chiuso nei periodi di sospensione delle attività scolastiche, in particolare durante le pause del calendario scolastico: natalizie, pasquali, ferie estive.

Servizio mensa

Il servizio mensa è incluso nella quota retta e verrà garantito ogni giorno. Esso comprende la prima colazione, il pranzo, la merenda e la cena, da consumare nel locale mensa appositamente predisposto nella struttura convittuale.
Il pranzo e la cena comprendono primo e secondo piatto, contorno, pane e frutta, secondo menù variati settimanalmente, elaborati sulla scorta di tabelle dietetiche corrispondenti al fabbisogno calorico medio di ragazzi / giovani in età evolutiva.
Non sono accordate riduzioni e/o rimborsi per i pasti non consumati o per periodi di assenza dall'Istituto.
Il Genitore esonera il Convitto da ogni responsabilità che possa scaturire da intolleranze e/o allergie alimentari dell'allievo non comunicate allo stesso.
Il servizio mensa sarà sospeso nei periodi di sospensione delle attività scolastiche, sopra indicati.

Corrispettivo

Il corrispettivo per l'ospitalità dell'alunno di giorni 5 su sette e per i servizi resi allo stesso dal Convitto viene convenuto nella somma annua di € _____ .
Tale corrispettivo dovrà essere versato in un'unica soluzione anticipata con versamento sul cc del Convitto n° _____o tramite bonifico bancario (senza oneri per il Convitto) sul cc avente il seguente codice IBAN: _____,

- Il mancato pagamento della retta non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del Genitore, qualunque ne sia il titolo.

Il mancato puntuale pagamento della retta, per qualunque causa, anche di una sola, costituisce immediatamente in mora il Genitore.
Per eventuali prestazioni aggiuntive (ospitalità in giorni e/o periodi non previsti in contratto, pasti oltre quelli convenuti, servizi esterni resisi necessari, ad es. ticket medico/farmaceutici, parcelle sanitarie oltre prestazioni SSN, lavanderia, riparazioni, acquisti di corredo scolastico), il Genitore è tenuto a corrispondere le somme richieste entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Convitto.

Durata e recesso

La durata del presente contratto viene convenuta per l'a.s. 2020/2021.
Il contratto potrà essere risolto da entrambe le parti, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni e per comprovato e giustificato motivo.
In ogni caso, la risoluzione del contratto da parte del Genitore, prima del termine dell'anno scolastico comporta la corresponsione della retta annuale.

Modifiche

Qualsiasi modifica del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto e sottoscritta da entrambe.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al regolamento interno del Convitto, nonché a quanto previsto dalle leggi in materia.

Esclusione di diversi rapporti

Con il presente contratto le parti intendono porre in essere unicamente un rapporto di ospitalità, ad esclusione di qualsiasi altro rapporto.

Letto, confermato e sottoscritto

Catanzaro ,_____

IL GENITORE E/O L'ALUNNO SE MAGGIORENNE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(DOTT.SSA RITA ELIA)

_____